



# Città di SAVIGLIANO

## PIANO REGOLATORE CIMITERIALE



### NORME di ATTUAZIONE

Data: gennaio 2023

Approvazione DCC

Progettista:  
Arch.  
Chiara Cambiano



Sindaco

Responsabile Unico Procedimento

Segretario comunale



viale Angeli 26bis, Cuneo  
via Paolo Dovo 16, Savigliano  
3476768512  
chiaracambiano.arch@gmail.com

## **Indice**

1. Percorsi interni .....	2
2. Recinzione.....	2
3. Servizi igienici.....	2
4. Parcheggi .....	2
5. Segnaletica.....	2
6. Approvvigionamento idrico .....	2
7. Manufatti e lapidi nei cimiteri urbano e delle frazioni .....	3
(art. 60 Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria) .....	3
8. Caratteristiche tecniche dei sepolcreti privati .....	5
(art. 61 Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria) .....	5
9. Autorizzazioni .....	6
10. Superfici da occupare per la costruzione .....	6
11. Verifiche e controlli .....	6
12. Decoro .....	6
13. Tipi di interventi .....	6
14. Smaltimento acque .....	7
15. Soppressione del cimitero.....	7

Le presenti norme valgono per tutti i cimiteri di Savigliano: capoluogo, Levaldigi, San Salvatore.

### **1. Percorsi interni**

I percorsi interni devono essere prevalentemente in piano per consentire una facile fruizione anche da parte di persone con ridotte o impedito capacità motorie.

Devono avere andamento lineare, regolare, senza ostacoli o impedimenti.

La larghezza deve essere minimo di 90 cm e gli spazi di manovra tali per cui una carrozzina può compiere una rotazione di 360°.

Nel caso di chiusini per lo scolo delle acque inseriti nei percorsi, non vi devono essere stacco o rialzi, mantenendo quindi un andamento lineare rispetto alla pavimentazione stessa.

### **2. Recinzione**

Nel caso di ampliamenti, la nuova recinzione esterna dovrà seguire quelle esistenti per riuscire a ottenere un elemento omogeneo e uniforme, sempre nel rispetto delle altezze minime previste dalla normativa.

Nuove uscite di emergenza, nuove aperture e cancelli dovranno seguire anch'essi quanto già realizzato, garantendo unità di lettura e utilizzando materiali solidi e duraturi.

Sarà necessaria l'installazione di un sistema di videosorveglianza.

### **3. Servizi igienici**

Nel caso di nuovi servizi igienici, dovranno essere realizzati in modo da essere fruibili anche da persone disabili. Dovranno essere collocati in posizione facilmente accessibile, visibili, segnalati e rispettare la normativa in materia.

### **4. Parcheggi**

I parcheggi devono avere le dimensioni previsti dalla normativa in materia, complanari rispetto alle aree pedonali e di materiali tali da essere durevoli e di facile manutenzione.

Le aree da individuare devono essere dimensionate secondo gli standard previsti dal Piano Regolatore.

Ogni 50 posti auto o frazione di 50, deve essere realizzato un parcheggio per disabili, secondo il DM 236/1989 (posto auto di larghezza non inferiore a 3,20 metri).

### **5. Segnaletica**

Per ogni cimitero, sia internamente che esternamente, deve essere inserita una segnaletica di facile comprensione, atta a facilitare la fruizione sia degli spazi che dei servizi.

Dovranno essere segnalati i percorsi adatti per le persone con ridotte capacità motorie.

### **6. Approvvigionamento idrico**

Il cimitero deve essere provvisto di acqua attraverso delle fontanelle: esse sono da collocare nell'intera area, in posizioni facilmente raggiungibili, distribuite in giusta proporzione in modo da essere a disposizione sia del personale che degli utenti.

**7. Manufatti e lapidi nei cimiteri urbano e delle frazioni**  
**(art. 60 Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria)**

1. Le costruzioni da eseguirsi sui terreni in concessione, devono armonizzare nelle linee, nei materiali di rivestimento, nelle coperture, con i manufatti circostanti; costituiscono specifico elemento di valutazione da parte della Commissione Edilizia Comunale le modalità costruttive proposte negli elaborati di progetto allegati alla domanda di Permesso di Costruire.

2. Per i sepolcreti privati, costruiti fuori terra nel cimitero del capoluogo "Cimitero Centrale", valgono le seguenti prescrizioni:

- l'altezza dovrà essere non superiore a mt. 4.90 e inferiore a mt. 4.00 al colmo, per quelli "perimetrali" (dal n. 1 al n. 139); dovrà essere obbligatoriamente di mt. 4,90 al colmo per i sepolcreti "centrali";
- dovrà essere mantenuta l'inedificabilità di cm. 20 per parte, per i sepolcreti "perimetrali" (dal n. 1 al n. 139); cm. 30 per parte per quelli "centrali";
- le aree centrali del campo centrale, individuate nell'allegato elaborato grafico n.1 con numeri romani (dal n. I al n. XV), sono totalmente edificabili;

3. Per i sepolcreti privati, costruiti fuori terra nel cimitero del capoluogo "1° ampliamento", valgono le seguenti prescrizioni:

- l'altezza dovrà essere non superiore a mt. 4.90 e inferiore a mt. 4.00 al colmo, per quelli "perimetrali";
- dovrà essere obbligatoriamente di mt. 4,90 al colmo per i sepolcreti situati nel "campo 1° ampliamento";
- dovrà essere mantenuta l'inedificabilità di cm. 30 per parte, ad eccezione delle aree contrassegnate dai numeri compresi tra il 304 ed il 325 che mantengono un'edificabilità di cm. 25;

4. Per i sepolcreti privati, costruiti fuori terra nel cimitero del capoluogo "2° ampliamento", valgono le seguenti prescrizioni:

- l'altezza dovrà essere obbligatoriamente di mt. 4,90 al colmo;
- dovrà essere mantenuta l'inedificabilità di cm. 30 per parte, ad eccezione delle aree contrassegnate dai numeri compresi tra il 120 ed il 125, tra il 132 ed il 141, tra il 158 ed il 173, che mantengono un'edificabilità di cm. 25;

5. Per i sepolcreti privati, costruiti fuori terra nel cimitero del capoluogo "3° ampliamento", valgono le seguenti prescrizioni:

- l'altezza dovrà essere obbligatoriamente di mt. 4,90 al colmo;
- dovrà essere mantenuta l'inedificabilità laterale di cm. 25 per parte in tutte le aree;

6. Fatto salvo il precedente comma 5, per i sepolcreti privati (dal n. 121 al n. 138) costruiti sottoterra nel cimitero del capoluogo "3° ampliamento", nell'area appositamente individuata dagli elaborati grafici allegati, valgono le seguenti prescrizioni:

**Entro terra**

- costruzione del sepolcreto fino al confine "laterale" (senza, dunque, la fascia di inedificabilità di 25 cm.);
- costruzione del sepolcreto a cm. 50 dal confine "frontale";
- possibilità di accorpamento di massimo due lotti adiacenti;

### Fuori terra

- è consentita la realizzazione di manufatti emergenti dal piano di campagna per un massimo di cm. 50, posti a cm. 25 dai confini laterali; nel caso di accorpamento di due lotti contigui, il manufatto emergente può essere realizzato senza soluzione di continuità rispettando solo le distanze dagli altri lotti.
- il muretto di testata, avente altezza compresa tra cm. 70 e cm. 130, dovrà essere realizzato a cm. 50 dal confine “frontale” e a cm. 25 dai confini “laterali”; nel caso di accorpamento di due lotti contigui, al fine di mantenere lo stesso ritmo di prospetto, dovranno essere realizzati due muretti di testata con la possibilità di utilizzare lo spazio intermedio con elementi di congiunzione e/o di arredo di altezza non superiore a quella del muretto;
- la parte di proprietà privata non edificata dovrà essere sistemata con strato di ghiaione naturale di almeno cm. 30 e stesura finale di ghiaietto 3/8 di finitura;
- L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di individuare – in caso di motivata esigenza – anche per le aree comprese tra il numero 107 ed il numero 120, la stessa tipologia sopradescritta per i sepolcreti sottoterra.

7. Per i sepolcreti privati, costruiti fuori terra nel cimitero della “frazione di Levaldigi”, valgono le seguenti prescrizioni:

- l'altezza dovrà essere non superiore a mt. 4.90 e inferiore a mt. 4.00 al colmo;
- per le aree disposte lungo il muro perimetrale del vecchio cimitero dovrà mantenersi ineditato cm. 20 per ogni lato, mentre per le aree rimanenti cm. 25 per lato.

8. Per i sepolcreti privati, costruiti fuori terra nel cimitero della “frazione di San Salvatore”, valgono le seguenti prescrizioni:

- l'altezza dovrà essere non superiore a mt. 4.90 e inferiore a mt. 4.00 al colmo;
- per le aree disposte lungo il muro perimetrale dovrà mantenersi ineditato cm. 20 per ogni lato, mentre per le aree rimanenti cm. 25 per lato.

9. Dal computo dell'altezza massima si escludono gli arredi e gli ornamenti quali ad esempio croci, monumenti e sculture di piccole dimensioni, etc.).

10. La profondità dei sepolcreti privati da costruirsi sotto terra, da destinarsi a tumulazione e/o ossario, tenuto conto della falda freatica sottostante, può essere fino ad un massimo di mt. 2,50 dal piano di campagna, con impermeabilizzazione dei muri esterni ed interni.

11. Per quanto concerne il lato posteriore della costruzione, se non addossata a muro di cinta esistente, dovrà curarsi il raccordo del lato stesso con quello della costruzione attigua e ciò fino all'altezza di almeno mt. 2.50.

12. Per quanto non espressamente previsto dalla presente normativa, valgono le disposizioni vigenti in materia.

**8. Caratteristiche tecniche dei sepolcreti privati**  
**(art. 61 Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria)**

1. Per la costruzione dei sepolcreti privati sulle predette aree, dovranno osservarsi le seguenti norme:

- la costruzione del sepolcreto, per quanto attiene i muri perimetrali, dovrà essere eseguita, in alternativa:
- in muratura ed in tal caso dovranno essere utilizzati mattoni pieni intonacati per uno spessore di cm. 40
- in getto di calcestruzzo dello spessore di cm. 20 escludendosi l'utilizzazione di blocchi di calcestruzzo prefabbricati o riempiti;
- ogni loculo dovrà essere di altezza utile minima di cm. 70, di larghezza di cm. 75 e di lunghezza cm. 225.

A detto ingombro va aggiunto, a seconda di tumulazione laterale o frontale, lo spessore corrispondente alla parete di chiusura di cui all'art. 76, commi 8 e 9, D.P.R. 285/1990;

- Gli ossarietti individuali devono avere misure di ingombro libero interno non inferiore a cm. 70 x 30 x 30;
- Le nicchie cinerarie individuali devono avere misure di ingombro libero interno non inferiore di cm. 40 x 0,40 x 40
- la divisione tra loculo e loculo, orizzontale e verticale dovrà essere in calcestruzzo armato, dello spessore di almeno cm. 10 e la struttura deve garantire le condizioni di raccolta, durature nel tempo, di eventuali percolazioni di liquidi cadaverici, attraverso soluzioni fisse o mobili, capaci di trattenere almeno 50 litri di liquidi.
- Il loculo è da realizzarsi con materiali o soluzioni tecnologiche che impediscano la fuoriuscita di liquidi e di gas di putrefazione dalle pareti;
- gli scarichi pluviali dovranno essere raccordati con idonee tubazioni, dal tetto al piano terra;
- il tetto dovrà essere sempre a uno o due spioventi con espluvio e scarichi laterali posteriori ove possibile. È ammessa la costruzione in facciata di un frontone a copertura degli espluvi.
- la scelta del rivestimento è sottoposta al parere della Commissione Edilizia Comunale e, pertanto, nella domanda di concessione della costruzione, dovranno essere chiaramente indicati i tipi di rivestimento e i relativi colori (marmo, pietra, etc.)
- i muri perimetrali dei sepolcreti, all'esterno, dovranno essere rivestiti oppure intonacati e tinteggiati;
- l'intonaco dovrà essere costituito con sabbia e cemento;
- l'intercapedine laterale, tra sepolcreto e sepolcreto, dovrà essere pavimentata almeno in calcestruzzo a modo di cunetta, con pendenza verso il vialetto antistante.

## **9. Autorizzazioni**

La realizzazione di opere private all'interno del cimitero è subordinata ad autorizzazione dell'autorità comunale. I sepolcreti privati sono assoggettati alle norme del DPR 380/2001 smi, Testo Unico per l'Edilizia e al rilascio del Permesso di Costruire, dopo l'esame della Commissione Edilizia.

L'autorità comunale potrà richiedere la variazione del progetto o di una parte di esso nel caso in cui non rispettasse i parametri previsti o non fosse decoroso.

## **10. Superfici da occupare per la costruzione**

Il Comune provvede a indicare i tracciati degli allineamenti orizzontali e verticali delle cappelle. Ogni concessionario dovrà mantenere l'edificazione entro i limiti assegnati e nel rispetto degli allineamenti esistenti a cui si farà completo riferimento.

## **11. Verifiche e controlli**

L'Autorità comunale esercita la vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia ai sensi dell'art. 59 della LR 56/77 smi e del DPR 380/01 smi, organizzando forme di controllo ritenute efficienti.

Ove il rispetto e l'applicazione delle presenti norme comportino l'esecuzione di opere o attività, l'Autorità comunale ordina la realizzazione delle stesse entro un termine congruo in rapporto alla natura delle opere o attività da eseguire; decorso inutilmente tale termine, le opere o le attività sono eseguite dall'Amministrazione a spese del contravventore.

## **12. Decoro**

La manutenzione ordinaria e straordinaria delle edicole private è a carico dei privati concessionari. Nel caso di sepoltura privata abbandonata, per incuria o per mancanza di eredi/ aventi diritto, il comune può intervenire con la rimozione delle parti pericolanti.

Altresì il comune può obbligare, con specifica ordinanza, opere di manutenzione a carico dei concessionari per sicurezza, igiene e decoro.

## **13. Tipi di interventi**

Gli interventi previsti per le edicole funerarie e per i loculi sono:

- MO manutenzione ordinaria: opere di riparazione, rinnovamento, necessarie a mantenere in efficienza le costruzioni sepolcrali e gli elementi, senza modificarne le caratteristiche e senza aggiungere elementi che ne modifichino la funzionalità o l'aspetto (es. tinteggiatura, rifacimento intonaci, pulitura, riparazione grondaie, etc.);
- MS manutenzione straordinaria: opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali, senza modificare il volume complessivo (es. nuovi intonaci e rivestimenti, rifacimento copertura, consolidamento parti strutturali, etc.);
- RS restauro e risanamento conservativo: conservazione del manufatto, nel rispetto di tutti gli elementi tipologici, formali e strutturali del sepolcreto (es. ripristino di lesene, opere scultoree, materiali particolari di finiture, eliminazione di elementi estranei, etc.);
- RI ristrutturazione: trasformazione del manufatto, sempre nel mantenimento degli altri parametri previsti quali altezza dei fronti e allineamento;
- DR ricostruzione: riedificazione, previa demolizione, con mantenimento delle originarie sagome, delle altezze, degli allineamenti, del numero piani, della pendenza delle falde;
- NC nuova costruzione; prevista anche se sorge in un'area derivante da demolizione.

A seconda dei manufatti presenti, in relazione alle tipologie edilizie, all'epoca di realizzazione e al valore storico, alle finiture, è stabilita la tipologia di interventi possibili sullo stesso manufatto, con l'obiettivo di preservare tutte le edicole funerarie.

#### Interventi previsti per tipologia di sepoltura

- Tombe di famiglia interrate: MO, MS, RS, RI, DR, NC;
- Tombe di famiglia sviluppo aereo: MO, MS, RS, RI, DR, NC;
- Tombe di famiglia di particolare rilevanza storico-artistica (identificate sulle tavole): MO, MS, RS.  
A condizione della durata della concessione (perpetua, 99ennale, ecc.); nel caso in cui vi sia una data di termine, essa potrà essere smantellata;
- Tombe di famiglia di recente realizzazione: MO, MS, RI, DR;
- Loculi comunali: MO, MS, RS, RI, DR, NC;
- Inumazioni: MO, MS, RS, RI, DR, NC.

#### **14. Smaltimento acque**

Le acque meteoriche andranno convogliate in allacciamento alla rete di smaltimento del cimitero; nel caso in cui questo non fosse possibile, sarà necessario provvedere alla realizzazione di un pozzo perdente o ad altri metodi di smaltimento.

#### **15. Soppressione del cimitero**

La soppressione del cimitero, secondo l'art. 96 del DPR 285/1990, è deliberata dal Consiglio Comunale, sentito il parere del responsabile dell'ASL competente, solo per ragioni di dimostrata necessità.

Il terreno di un cimitero soppresso non può essere destinato ad altro uso per i successivi 15 anni dall'ultima inumazione; durante tale periodo, rimane sotto sorveglianza dell'autorità comunale, mantenuto in stato di decoro. Trascorso tale periodo, prima di poter utilizzare il terreno, si dovrà procedere con dissodamento per una profondità di due metri e, nel caso in cui siano rinvenute delle ossa, depositarle nell'ossario comune del nuovo cimitero.

Il materiale dei monumenti e dei segni funebri delle sepolture dei cimiteri soppressi sono di proprietà dei concessionari che possono trasferirli nel nuovo cimitero. I concessionari di posti per sepolture private hanno il diritto di ottenere, a titolo gratuito, un posto corrispondente in superficie a quello già concesso, per il tempo residuo spettante dall'originaria concessione, e il trasporto gratuito delle spoglie. La nuova costruzione o il riadattamento dei sepolcreti è invece a carico dei concessionari.